



**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL
FONDO PER LO SVOLGIMENTO
DELLE FUNZIONI TECNICHE ART.
113 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.
50 DEL 18 APRILE 2016**

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento concerne la determinazione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016,
n. 50. Esso trova applicazione per le attività compiute da tutto il personale di ruolo assunto dal Comune di Bresso ed inquadrato nelle categorie B, C e D.
2. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto
a base di gara di un'opera, di un lavoro, di un servizio o di una fornitura come meglio indicato nel successivo art.2.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività dell'ente.

Articolo 2 – Risorse da destinare al fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche

1. Al fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche sono destinate risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera, di un lavoro, di un servizio o di una fornitura come di seguito stabilite, in rapporto all'entità e alla complessità da realizzare e riportate nel quadro economico di ogni intervento come sopra descritto.
2. La determinazione del predetto fondo avviene compatibilmente con il rispetto del limite legale di spesa del personale vigente al momento.
3. L'effettiva percentuale di alimentazione, per ogni opera, lavoro, servizio o fornitura è data dall'applicazione dei seguenti parametri da applicare alla percentuale stabilita per legge nell'importo massimo del 2,00%.

IMPORTO A BASE DI GARA (IN EURO)		PARAMETRO
da	a	
0,00	40.000,00	0
40.000,01	100.000,00	2,00
100.000,01	500.000,00	2,00
500.000,01	2.000.000,00	2,00
2.000.000,01	5.000.000,00 e oltre	1,80

Per importi superiori ai 5.000.000,00 l'incentivo viene calcolato con il medesimo parametro dell'ultima fascia dell'importo di base di gara per una concorrenza massima di € 25.000,00.

4. Alla Centrale unica di Committenza (CUC) è riconosciuto 1/3 del fondo sopra determinato, per la parte di competenza dell'incaricato della gara d'appalto.
5. Sono esclusivamente ammessi, dalle disposizioni di cui al comma 1, gli interventi che danno luogo allo svolgimento delle seguenti attività, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti:
 - o Attività di programmazione della spesa per investimenti,
 - o Attività per la verifica preventiva dei progetti;
 - o Attività di predisposizione, di controllo delle procedure di bando;
 - o Attività di controllo dell'esecuzione dei contratti pubblici;
 - o Attività di responsabile unico del procedimento;
 - o Attività di direzione dei lavori, ovvero di direzione dell'esecuzione;
 - o Attività di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità;

- o Attività di collaudatore statico ove necessario.

I compiti previsti per ciascuna attività sono dettagliati nell'ALLEGATO 1.

6. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento, che non siano riconducibili ad errori di progettazione dei tecnici interni, le risorse finanziarie destinate al fondo sono ricalcolate sulla base del nuovo importo posto a base di gara. Nel computo delle varianti si considera la variazione, desunta dal quadro di raffronto, rispetto alle previsioni del progetto originario.

Articolo 3 – Utilizzo delle risorse del fondo destinate all'incentivazione del personale

1. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo istituito per lo svolgimento delle funzioni tecniche come quantificato in ogni intervento, è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura tra i dipendenti pubblici incaricati per le attività di cui all'art. 4, comma 4, del presente regolamento. Gli importi di cui al presente comma sono comprensivi anche degli oneri riflessi, previdenziali e assistenziali gravanti e a carico dell'amministrazione comunale.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono così ripartite:

INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (art. 113 D.Lgs.50/2016 ss.mm.ii.) TABELLA A				
N.	RUOLO	FASE DI PROGRAMMAZIONE E DI AGGIUDICAZIONE	FASE DI ESECUZIONE E DI COLLAUDO	% MAX
1	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	11%	11%	22%
2	INCARICATO PER GLI ASPETTI FINANZIARI E DI SPESA (CATEGORIA B,C e D) Programmazione della spesa per investimenti Controllo dell'esecuzione del contratto: rispetto dei costi previsti	5%	5%	10%
3	INCARICATO PER LA GARA D'APPALTO Predisposizione e controllo delle procedure di gara (CATEGORIA B,C e D)	18%		18%
6	DIRETTORE DEI LAVORI/ DIRETTORE DELL'ESECUZIONE		20%	20%
7	COLLAUDATORE TECNICO-AMMINISTRATIVO/ VERIFICATORE DI CONFORMITA'/ COLLAUDATORE STATICO		10%	10%
3	COLLABORATORE AL RUP PER GLI ASPETTI TECNICI E/O AMMINISTRATIVI Valutazione preventiva dei progetti Controllo dell'esecuzione del contratto:	10%	10%	20%

rispetto dei documenti di gara Controllo dell'esecuzione del contratto: rispetto del progetto e dei tempi previsti (CATEGORIA B,C e D)			
% per ciascuna fase	44%	56%	

3. Il Responsabile dell'Area, conferisce con specifico provvedimento gli incarichi definendo la durata e le modalità di sviluppo delle diverse fasi progettuali previste per la tipologia di intervento e individua altresì nominativamente i collaboratori, provvedendo anche a ripartire, tra i soggetti eventualmente coinvolti nelle medesime attività o prestazioni, le percentuali di partecipazione. Lo stesso Responsabile di Area, con provvedimento motivato, può modificare o revocare gli incarichi, disponendo, contestualmente, in ordine alle conseguenze derivanti sulle quote di partecipazione individuale originariamente previste.
4. Possono essere destinatari degli incarichi di cui al precedente comma, tutti i dipendenti comunali muniti del titolo abilitativo prescritto per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico e se assegnati a settore diverso previa autorizzazione del Responsabile di Area di quest'ultimo.
5. Il compenso spettante al RUP e ai collaboratori, è dovuto, per le parti corrispondenti alle attività svolte, anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidate all'esterno.
6. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni affidate a soggetti esterni all'Ente, costituiscono economie.
7. I compensi di cui al comma 2 sono dovuti in ragione delle prestazioni effettivamente compiute e documentate.

Articolo 4 – Condizioni e modalità di corresponsione dell'incentivo

1. Il pagamento dell'incentivo è disposto dal Responsabile dell'Area, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati. Tale accertamento è svolto dallo stesso Responsabile nel corso di durata dell'incarico.
2. Non hanno comunque diritto a percepire il compenso incentivante i dipendenti che durante lo svolgimento degli incarichi assegnati abbiano commesso una comprovata violazione grave degli obblighi posti a loro carico.
3. L'accertamento potrà considerarsi positivo se le attività siano state correttamente svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati. In tal caso è disposta la corresponsione dell'incentivo, nei valori previsti.
4. L'accertamento potrà considerarsi parzialmente positivo se tutte le attività siano state svolte, ma con ritardi la cui responsabilità sia imputabile ai dipendenti incaricati, non superiori al 10% dei tempi assegnati o si siano rilevati lievi errori o mancanze nello svolgimento delle attività di competenza, ma che, comunque, non abbiano comportato aumenti dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Nel caso di ritardo imputabile ai dipendenti, errori o mancanze rilevate, effettuato il necessario contraddittorio con gli interessati il Responsabile dell'Area dispone la corresponsione degli incentivi ai dipendenti coinvolti, ma con una decurtazione commisurata a quanto rilevato.
5. L'accertamento è da considerarsi negativo quando le attività non siano state portate a compimento oppure lo siano state, ma con ritardi, imputabili a dipendenti incaricati con gravi errori o mancanze degli stessi. In tal caso, effettuato il necessario

contraddittorio con gli interessati e fatte salve le valutazioni in ordine alle eventuali responsabilità disciplinari, amministrative e contabili, il Responsabile dell' Area dispone di non corrispondere alcun compenso ai dipendenti coinvolti, devolvendo le relative somme in economia.

6. In ogni caso, gli incentivi di cui al presente regolamento, complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.
7. La liquidazione degli incentivi, da parte del Responsabile di Area competente, avviene:
 - a) 44% dell'importo totale, riferito alle attività svolte nelle fasi fino all'aggiudicazione del contratto di appalto, da liquidarsi entro trenta giorni dall'approvazione della determinazione di aggiudicazione.
 - b) 56% dell'importo totale, riferito alle attività della fase esecutiva, entro trenta giorni dall'avvenuta approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione delle opere e/o dei lavori, o di verifica di conformità del servizio e/o della fornitura.
8. Il Responsabile competente in materia di trattamento economico del personale, dispone l'effettiva erogazione dei compensi entro i successivi trenta giorni, verificando il rispetto del limite di cui al precedente comma 6. Le eventuali somme eccedenti il predetto limite costituiscono economie.

Articolo 5 – Utilizzo delle risorse del fondo destinate all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie

1. Il 20% (venti per cento) delle risorse finanziarie del fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche iscritte nel quadro economico di ogni singolo progetto, confluisce in un apposito fondo previsto nel bilancio comunale da destinare all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.
2. Con gli atti di programmazione economico-finanziaria e gestionale, l'Ente individua la tipologia degli acquisti e i relativi ambiti di intervento cui destinare le risorse di cui al comma 1.

Articolo 6 – Norme finale, entrata in vigore e abrogazioni

1. Le funzioni tecniche inerenti al presente regolamento vengono svolte durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento relativamente al consumo dei materiali e all'utilizzo delle attrezzature.
2. L'incentivo del presente regolamento è onnicomprensivo anche del lavoro straordinario eventualmente effettuato.
3. Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano anche se le attività in esso contemplate vengano svolte, per conto dell'amministrazione, nell'ambito di accordi di programma, convenzioni, consorzi, unioni o altre forme di collaborazione fra enti pubblici, anche se in favore di altri enti pubblici, e/o di società controllate e/o partecipate. Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano anche se le attività in esso contemplate vengano svolte in collaborazione con stazioni appaltanti o centrali uniche di committenza esterne all'ente, allo scopo incaricate ai sensi della vigente normativa in materia. Si precisa che le risorse del fondo destinate all'incentivazione del personale, possono essere finanziate da altri enti pubblici per i quali si sono svolte le funzioni, e/o anche attraverso il rimborso spese da parte di

affidatari privati nel caso di affidamento tramite partenariato pubblico privato e/o concessione.

4. Per tutte le attività compiute dal 18 aprile 2016 ed assoggettate dell'osservanza del D.Lgs. 50/2016, e fino alla data di entrata in vigore del presente regolamento, l'Amministrazione Comunale, accantona le somme destinate ad alimentare il fondo per lo svolgimento delle funzioni tecniche, pur non potendo effettuare erogazioni. Dall'entrata in vigore del presente regolamento, l'Amministrazione Comunale – con le tempistiche in esso indicate – potrà effettuare le erogazioni relativamente alle attività compiute dopo il 18 aprile 2016 assoggettate all'osservanza del D.Lgs. 50/2016.
5. Con l'approvazione del presente regolamento vengono abrogati tutti i precedenti regolamenti in materia di ripartizione del fondo incentivante la progettazione di cui alla legge 11 febbraio 1994, n.109 e al Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

ALLEGATO 1

COMPITI PER I RUOLI PREVISTI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO funzioni e responsabilità così come definite dalla normativa

INCARICATO PER GLI ASPETTI FINANZIARI E DI SPESA

- rapporti con la ragioneria per copertura finanziaria, mutuo, oneri, etc
- verifica contabile delle determine e delle delibere
- attestato di copertura finanziaria
- aggiornamento del quadro economico
- rilevazione economie e accertamento dei residui
- programma della spesa e aggiornamenti
- rendicontazione periodica sui finanziamenti

INCARICATO PER LA GARA D'APPALTO

- predisposizione documenti di gara
- comunicazioni e risposte varie
- verbali di gara e aggiudicazione
- verifiche documenti di gara e requisiti
- contratto d'appalto
- restituzione cauzione provvisoria
- tassa ANAC

DIRETTORE DEI LAVORI funzioni e responsabilità così come definite dalla normativa

COLLAUDATORE funzioni e responsabilità così come definite dalla normativa

COLLABORATORE AL RUP PER GLI ASPETTI TECNICI E/O AMMINISTRATIVI

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici:

- documentazione per finanziamenti
- richiesta pareri sul progetto (ATS - Soprintendenza - VVF - ARPA - ETC)
- verifica del progetto per validazione
- verifica in esecuzione sul rispetto del progetto e dei tempi previsti
- relazioni al RUP e all'A.C. sul cantiere e sull'andamento dei lavori
- rapporti con la Polizia Locale (ordinanze etc)
- rapporti con gli enti esterni (ENEL, CAP, etc)
- relazioni tecniche lavori in economia (affidamento/ liquidazione/ saldo)

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi:

- incarichi professionali
- verifiche professionisti (INARCASSA etc)
- approvazione progetti interni/esterni
- determina subappalti
- determina perizie e varianti
- determina sal
- determina liquidazione incentivo
- determina lavori in economia (affidamento/ liquidazione/ saldo)
- avviso ai creditori
- determina collaudo/ CRE

Per quanto riguarda gli aspetti tecnico-amministrativi relativi a pubblicità e trasparenza:

- comunicazioni all'Osservatorio dei contratti pubblici
- comunicazioni all'ANAC
- comunicazioni alla BDAP